Stare al mondo Terzo anno

MODULO 3



Modulo 3 – UN PIANETA DA CONDIVIDERE

Nota metodologica per i docenti

Il percorso *Stare al mondo* è pensato come un accompagnamento educativo e non come una sequenza rigida di lezioni. I moduli propongono temi che attraversano la crescita personale, la convivenza e la cittadinanza e possono essere adattati ai diversi contesti e gruppi classe.

Le slide di sintesi hanno una funzione orientativa: aiutano il docente a mantenere il filo del percorso, mentre il testo resta il riferimento principale per la lettura delle allieve e degli allievi. I contenuti sono proposti in forma narrativa per stimolare domande, confronto e consapevolezza, più che risposte definitive.

Le attività e i compiti di realtà valorizzano la partecipazione attiva e la dimensione collettiva dell'apprendimento. Il ruolo del docente è creare un contesto sicuro, basato su ascolto e coerenza, in cui le allieve e gli allievi possano riflettere sulle proprie esperienze e imparare ad abitare il mondo con responsabilità.

Chiavi di lettura per il docente

Questo modulo introduce il tema della **sostenibilità** come dimensione fondamentale della cittadinanza, mostrando il legame tra ambiente, qualità della vita e responsabilità verso le generazioni future.

Può essere utile favorire un approccio concreto, collegando le grandi sfide ambientali alle esperienze quotidiane delle allieve e degli allievi: consumi, mobilità, gestione dei rifiuti, risparmio delle risorse e cura degli spazi comuni.

L'obiettivo non è trasmettere conoscenze sul cambiamento climatico, ma sviluppare la consapevolezza che ogni scelta quotidiana può contribuire alla costruzione di una società più sostenibile e attenta al bene comune.

Le parole chiave che orientano il lavoro sono: sostenibilità, ambiente, bene comune, biodiversità, clima, consumo responsabile, economia circolare, Agenda 2030, generazioni future, responsabilità.



Sintesi dei contenuti principali

Il modulo accompagna le allieve e gli allievi a riflettere sulla **sostenibilità** come responsabilità verso il pianeta e le generazioni future. L'ambiente è presentato come una casa comune, nella quale le scelte quotidiane di ciascuno influenzano la qualità della vita, il benessere delle persone e gli equilibri degli ecosistemi.

Il percorso affronta le principali sfide ambientali contemporanee – cambiamento climatico, perdita di biodiversità, inquinamento e consumo delle risorse – mettendo in evidenza il ruolo del consumo responsabile, dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile. Particolare attenzione è dedicata al rapporto tra ambiente, lavoro e innovazione.

La sostenibilità emerge così come uno stile di vita fondato sulla responsabilità, sulla partecipazione e sulla cura del bene comune. Essere cittadini della Terra significa contribuire, attraverso comportamenti quotidiani e scelte consapevoli, alla costruzione di un futuro più giusto, equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

Attività didattiche

Attività 1 – La mia impronta quotidiana

Per una settimana osservate alcune delle vostre abitudini quotidiane: come vi spostate, quanta acqua utilizzate, quanta plastica monouso consumate, come gestite i rifiuti, quanta energia utilizzate in casa o a scuola e quanto cibo viene sprecato. Al termine confrontatevi in piccoli gruppi e individuate quali comportamenti potrebbero essere modificati per ridurre l'impatto ambientale. Concludete l'attività elaborando un breve "patto di sostenibilità" con alcuni impegni concreti da mettere in pratica nella vita quotidiana.

Attività 2 – La sostenibilità nella mia professione

Ogni indirizzo professionale può contribuire alla tutela dell'ambiente. Dividetevi in gruppi in base al vostro settore di studio e riflettete su come la vostra futura professione possa ridurre gli sprechi, utilizzare meglio le risorse e promuovere comportamenti sostenibili. Presentate poi alla classe le vostre idee, mettendo in evidenza le competenze e le innovazioni che potrebbero rendere il vostro lavoro più rispettoso dell'ambiente e delle persone.

Attività didattiche

Attività 3 – Un problema del territorio, una proposta per risolverlo

Osservate il territorio in cui vivete e individuate un problema ambientale che ritenete importante: la presenza di rifiuti abbandonati, il degrado di un parco, l'eccessivo utilizzo della plastica, lo spreco d'acqua, la mancanza di piste ciclabili o un'altra situazione significativa. Analizzatene le possibili cause e discutete insieme alcune soluzioni realistiche che potrebbero essere adottate dai cittadini, dalle scuole, dalle imprese o dall'amministrazione comunale. Presentate infine le vostre proposte alla classe.

Attività 4 – L'Agenda 2030 in azione

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite individua diciassette Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ogni gruppo sceglie uno di questi obiettivi e approfondisce il problema che intende affrontare, spiegando perché è importante e quali azioni possono essere realizzate a livello personale, scolastico e territoriale. Al termine preparate una breve presentazione o un poster da condividere con la classe, mostrando come ciascuno possa contribuire al raggiungimento di quell'obiettivo.

Domande per la riflessione

Che cosa significa, secondo te, considerare la Terra come una "casa comune"?

In che modo le nostre scelte quotidiane possono influenzare l'ambiente e la qualità della vita delle altre persone?

Quali sono, a tuo avviso, le principali sfide ambientali del nostro tempo? Perché le ritieni così importanti?

Che cosa significa consumare in modo responsabile? Quali comportamenti potresti adottare nella tua vita quotidiana?

In che modo la tua futura professione potrà contribuire alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile?

Perché lo sviluppo sostenibile richiede un equilibrio tra tutela dell'ambiente, crescita economica e benessere delle persone?

Quale piccolo cambiamento ti senti di realizzare, fin da oggi, per contribuire a costruire un futuro più sostenibile?

Compito di realtà

Immaginate di essere un gruppo di lavoro incaricato dalla direzione del vostro centro di formazione professionale di elaborare un progetto per rendere la scuola più sostenibile dal punto di vista ambientale.
Lavorando in piccoli gruppi, osservate gli spazi della scuola e individuate alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati, ad esempio il risparmio energetico, la raccolta differenziata, la riduzione degli sprechi alimentari, il consumo di plastica, l'uso dell'acqua, la mobilità sostenibile o la cura degli spazi verdi.
Dopo aver individuato il problema, progettate un intervento concreto indicando gli obiettivi, le azioni da realizzare, le persone da coinvolgere, le risorse necessarie e i possibili benefici per la scuola e per l'ambiente.
Al termine del lavoro presentate il progetto alla classe, motivando le vostre scelte e spiegando come l'iniziativa potrebbe contribuire a diffondere una cultura della sostenibilità e della responsabilità all'interno della comunità scolastica.

“Non ci sono amicizie più rapide di quelle tra persone che amano gli stessi libri”.

IRVING STONE

Consigli di lettura e approfondimento

Papa Francesco, *Laudato si'. Sulla cura della casa comune*, Libreria Editrice Vaticana, 2015.

L'autore

Papa Francesco (1936-2025) è stato il 266° Pontefice della Chiesa cattolica. Durante il suo pontificato ha dedicato particolare attenzione ai temi della giustizia sociale, della pace, della fraternità e della tutela dell'ambiente. L'enciclica *Laudato si'* è diventata uno dei principali documenti internazionali sul rapporto tra uomo, natura e sviluppo sostenibile.

Stefano Mancuso, *La versione degli alberi*, Einaudi, 2024.

L'autore

Stefano Mancuso (1965) è botanico, saggista e docente universitario. È considerato uno dei maggiori studiosi di biologia vegetale e da molti anni si occupa di divulgazione scientifica, promuovendo una maggiore consapevolezza del rapporto tra esseri umani, piante e ambiente.

Film consigliati

Domani (Demain), regia di Cyril Dion e Mélanie Laurent, 2015.
Attraverso esempi provenienti da diversi Paesi, il documentario racconta iniziative innovative nei campi dell'energia, dell'agricoltura, dell'economia, dell'educazione e della partecipazione civica. Mostra che la sostenibilità nasce dall'impegno delle persone e delle comunità e invita i giovani a diventare protagonisti del cambiamento.

2040 – Salviamo il pianeta! (2040), regia di Damon Gameau, 2019.
Il documentario immagina un futuro nel quale le tecnologie e le buone pratiche già disponibili vengono applicate su larga scala per affrontare le sfide ambientali. Con un linguaggio positivo e accessibile, mostra come innovazione, responsabilità e collaborazione possano contribuire alla costruzione di una società più sostenibile, offrendo una visione concreta e fiduciosa del futuro.